



# COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

## DETERMINAZIONE DEL SETTORE VIGILANZA

Reg.n.34

Fagagna, 17-11-2016

**Oggetto: AFFIDAMENTO INTEGRAZIONE FORNITURA VESTIARIO SETTORE VIGILANZA DITTA LONGO SNC DI LONGO OLGA & C. - TRICESIMO (UD)**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che, in considerazione della disponibilità finanziaria determinatasi dopo una R.D.O. in MEPA e conseguente all'affidamento avvenuto con la determinazione n. 32 del 09.11.2016, si deve procedere ad integrare la precedente fornitura annuale del vestiario per il personale del Settore Vigilanza;

**ATTESO** che, per la fornitura del vestiario in argomento, si deve individuare una ditta specializzata che sia in grado di fornire celermente i capi occorrenti;

**DATO ATTO** che:

- il Responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è individuato nella persona del sottoscritto, dipendente di questa Amministrazione in qualità di Responsabile del Servizio di P.L.;
- ai sensi della Delibera del 22 dicembre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in merito all'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016, nonché ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136, modificato dal D.L. 12 Novembre 2010, n. 187, il codice identificativo gara (C.I.G.) è il n. Z851BB9962;

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed in particolare l'art. 36 comma 2 e l'art. 37;
- il D.L. del 06.07.2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla Legge del 07.08.2012 n. 135 ed in particolare l'art. 1 comma 1 che dispone " I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli (...);

**DATO ATTO CHE:**

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**ACCERTATO** che:

- relativamente agli articoli da fornire non esiste una convenzione CONSIP in vigore;
- la categoria degli articoli da fornire è presente come metaprodotto nel Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione della centrale per gli acquisti "CONSIP S.p.a.";

**CONSTATATO CHE:**

- a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;

- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale su conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a. dedicato anche non in via esclusiva a tale commessa pubblica;

**VISTO:**

- il Regolamento (UE) 2015/2340 della Commissione, del 15 dicembre 2015, che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;

**RITENUTO** che, in osservanza dell'art. 3 della legge 241/1990 e per l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 Euro è possibile procedere mediante affidamento diretto adeguatamente motivato, si debba specificare quanto segue:

- per ragione di diritto: il valore della fornitura integrativa da affidare è di € 306,22 Iva compresa, pertanto inferiore a € 40.000,00 e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta;
- per ragione di fatto:
  - a) detta procedura consente di assicurare un modo più snello e semplificato per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;
  - b) è stata effettuata una verifica tra le ditte che propongono i prodotti occorrenti all'interno del MEPA, riscontrando che la Ditta LONGO S.A.S. DI OLGA LONGO & C. con sede in Via Lungotorre n. 3, 33017 Tarcento, p.iva 02334000300, offre i prodotti da fornire per la cifra di € 251,00 più Iva, motivo per cui la stessa viene individuata quale affidataria del presente appalto;

**VERIFICATA** dal R.U.P. la congruità della sopradetta offerta in relazione alle condizioni di mercato;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
- il pagamento delle somme dovute è subordinato all'accertamento dell'effettiva regolarità contributiva dell'Impresa affidataria;

**VISTI:**

- il bilancio di previsione 2016 -2018, approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 23.05.2016 e ss. variazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 30.05.2016 avente ad oggetto "Assegnazione risorse ai responsabili dei servizi a seguito approvazione bilancio di previsione 2016-2018";
- gli articoli 107 e 183 del D.lgs. 267/2000;
- il decreto sindacale n. 5 del 09.06.2016, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Servizio di Vigilanza;

**D E T E R M I N A**

- 1) di affidare per le motivazioni in premessa alla Ditta LONGO S.A.S. DI OLGA LONGO & C. con sede in Via Lungotorre n. 3, 33017 Tarcento, l'integrazione della fornitura del vestiario per il Settore Vigilanza con caratteristiche meglio specificate nel O.D.A. su citato e per le cifre indicate di seguito in dettaglio:

Bene/Servizio	Quantità	Prezzo totale	I.V.A.	Spesa complessiva
Integrazione fornitura vestiario Settore Vigilanza	Lista articoli del O.D.A. n. 3287699	251,00	55,22	306,22

- 2) Di approvare il seguente crono programma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile
Anno 2016	€uro 306,22

- 3) di impegnare - procedendo, altresì, alla relativa registrazione ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs. n.

118/2011 – la seguente somma:

Eser. di imputazione	EPF	CIG	Cap./Art.	M/P	Descrizione capitolo	Piano dei Conti					Importo €	Soggetto
2016	2016	ZC91C123D2	710/0	03/01	SPESE VESTIARIO VVUU E ARMAM – VIG -	1	03	01	02	004	306,22	Ditta LONGO S.A.S. DI OLGA LONGO & C.

- 4) di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato:
- a) previa verifica di regolare esecuzione;
  - b) dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014;
- 5) di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000.

Responsabile del Servizio: dott. BORTOLUSSI Alessandro, tel. 0432/812150;

Responsabile del Procedimento: dott. BORTOLUSSI Alessandro, tel. 0432/812150 – e-mail [vigilanza@comune.fagagna.ud.it](mailto:vigilanza@comune.fagagna.ud.it).

Il Responsabile del Servizio Vigilanza  
BORTOLUSSI ALESSANDRO

Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ex art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Fagagna 17.11.2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
SCOTTI FEDERICA

Impegno 687